



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Nome dell'insegnamento. Storia sociale dell'educazione
Livello e corso di studio	Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione L-19
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PED/02
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	===
Docente	Elisa Tona Facoltà: Scienze della Formazione Email: elisa.tona@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza
Presentazione	Informazioni a.a. 2018-2019 prof.ssa Elisa Tona titolare del corso: per l'a.a. 2018-2019 il corso di Storia sociale dell'educazione tenuto dalla Prof.ssa Elisa Tona mantiene il programma, il materiale e le modalità d'esame della Prof.ssa Rita Minello. Per il corso di quest'anno è stato scelto il titolo Elementi di storia sociale dell'educazione occidentale, per delimitare un più specifico ambito di studio, relativamente più accessibile per quantità e qualità delle conoscenze e dei dati, accompagnato dal sottotitolo Modelli culturali di costruzione del sapere, rappresentazioni sociali e pratiche formative formali, non-formali, informali. Tale sottotitolo precisa ulteriormente l'ambito di studio, identificando, contemporaneamente, le caratteristiche più significative della storia sociale dell'educazione. Le coordinate trasformative della storia sociale dell'educazione vengono indagate, nel loro emergere storico, secondo alcune specifiche voci, riconducibili alle tre aree sociali della: formatività, responsabilità, intenzionalità.
Obiettivi formativi	Il corso intende far acquisire agli studenti alcuni concetti e le teorie fondamentali dei processi storico-sociali dell'educazione e della formazione. In particolare, si richiamano i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e definizione dell'oggetto di studio (nella sua evoluzione storica), delle teorie di riferimento, dei vicini riferimenti storici del settore, delle relazioni della storia sociale dell'educazione con le più ampie aree delle scienze dell'educazione e della formazione, cui tale disciplina appartiene, dibattendosi tra formazione come pratica problematica e teorie dominanti, lontane dal sentire delle comunità. • Assimilazione delle testimonianze riferibili ad alcune fra le tante piste di ricerca battute dalla storia sociale contemporanea, soprattutto di ambito anglosassone. • Acquisizione di informazioni puntuali concernenti l'itinerario storico-educativo, dalla classicità ai giorni nostri. Itinerario che non segue percorsi sin troppo noti della storia della pedagogia, ma cerca di ricostruire quei momenti storici e quegli exempla il cui influsso reale ha orientato le società, coerentemente con le prospettive della storia sociale dell'educazione.
Prerequisiti	Per gli studenti iscritti dall'A.A. 2015-2016 non è prevista alcuna propedeuticità. Per coloro che si sono iscritti prima del 2015, prima di sostenere l'esame di Storia Sociale dell'Educazione è necessario che lo studente del corso di laurea in Scienze della Formazione abbia già sostenuto l'esame di Pedagogia Generale e Sociale.
Risultati di apprendimento attesi	Lo studente dimostra conoscenza e capacità di rielaborazione argomentativa dei percorsi fondamentali del corso concernenti: <ul style="list-style-type: none"> • Per la sezione introduttiva e propedeutica all'analisi storica vera e propria: riflessioni su natura, metodi, problemi della pedagogia sociale. • Per le altre sei sezioni, che si occupano dell'indagine storica vera e propria, lo studente dimostra conoscenza e capacità argomentativa relativamente agli itinerari presentati, interni a: <ol style="list-style-type: none"> 1. L'umanesimo della classicità: dall'età arcaica alla civiltà romana. 2. L'umanesimo teologico: dall'avvento del cristianesimo alla fine del medioevo. 3. L'umanesimo antropologico: umanesimo, rinascimento, riforma e contro-riforma. 4. L'umanesimo metodologico: barocco, scienza nuova, illuminismo. 5. L'umanesimo storico e dialettico: romanticismo e movimenti dell'ottocento. 6. Età della crisi e post-umano: novecento.

<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso si avvale delle modalità e-learning offerte in ambiente virtuale dall'Università telematica Niccolò Cusano, con contemporanea possibilità di frequenza in presenza (date consultabili nel calendario delle lezioni). In particolare: testi, slide, video-lezioni registrate e dal vivo, e-tivity; test formativi di fine modulo; consulenza personalizzata attraverso messaggistica in piattaforma. Il corso è pertanto sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. Nel corso dell'Anno Accademico verrà organizzato, in collaborazione con la Prof.ssa Claudia Tavolieri (Didattica della Storia Antica) un seminario tematico erogato in forma di webinar. Al seminario verrà data ampia pubblicazione. La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. Forum: I forum didattici di Storia Sociale dell'Educazione sono articolati in due settori, qui di seguito descritti. La partecipazione a uno o ad entrambi i settori offre un punteggio preliminare di partenza per l'esame. In nessun settore sono richiesti lavori lunghi o eccessivamente impegnativi, si tenga presente, tuttavia, che il punteggio viene assegnato esclusivamente in caso di lavoro personalmente rielaborato e che possieda, nel suo piccolo, tutte le caratteristiche della scrittura scientifica (in primis: citazione puntuale tra virgolette, con riferimento a testo e numero di pagina, in caso di ripresa diretta di concetti espressi da qualche studioso; riferimento generale al testo in caso di ripresa con parafrasi propria di concetti espressi da qualche studioso).</p> <ul style="list-style-type: none"> • E-tivity: Nello spazio e-learning del corso di Storia Sociale dell'Educazione, all'interno degli spazi dedicati ai forum, è stato aperto uno spazio interattivo tematico contenente esercizi brevi, in forma di e-tivity. Nel messaggio introduttivo di ciascuna e-tivity ci sono indicazioni specifiche per l'esecuzione e, in alto a destra, un allegato il PDF da scaricare per svolgere l'attività. Valore di ciascuna e-tivity ben svolta: 1 punto, fino a un massimo di 3 e-tivity, corrispondenti a max. 3 punti. • Domande ed approfondimenti: Nello spazio e-learning del corso di Storia Sociale dell'Educazione, all'interno degli spazi dedicati ai forum, è stato inserito uno spazio relativo a domande inerenti al corso e alle modalità di esame. • Corso singolo: coloro i quali devono sostenere l'esame come corso singolo, contattino la docente all'indirizzo elisa.tona@unicusano.it per concordare con lei il tema specifico di un Paper. <p>Organizzazione e contenuti del corso: Il corso è costituito di sette sezioni o parti, complessivamente costituite da 10 moduli/lezione o dispense didattizzate, ciascuno dei 10 moduli valevole 1 CFU. Il 10 Modulo è di approfondimento e non oggetto di valutazione in sede d'esame. La prima, considerata una sezione introduttiva e propedeutica all'analisi storica vera e propria, è dedicata alle riflessioni su natura, metodi, problemi della pedagogia sociale: di che cosa si occupa esattamente questa disciplina? Quali sono le teorie dell'educazione sociale attualmente più interessanti come sfondo per l'indagine? Dove ci colloca l'orizzonte del comprendere: ai margini e/o al centro della storia? A tale sezione sono dedicati due moduli/lezione o dispense. Le altre sei sezioni si occupano dell'indagine storica vera e propria, secondo la scansione sopra delineata. A tali sezioni sono dedicati otto moduli/lezione o dispense. Didattizzazione dei testi. Nel corso delle lezioni, gli ultimi periodi storico-educativi sono trattati con maggior ampiezza, per un totale di 10 moduli/lezioni e/o dispense, ciascuno seguito da test formativi e suddiviso in tre unità formative. Ciascun modulo/lezione è anticipato da specifico sommario degli argomenti trattati, abstract, parole-chiave. Alla fine di ciascun modulo/lezione è presente un glossario dei termini significativi, evidenziati nel testo, utile come consultazione e per opportuni approfondimenti concettuali. Lo studente troverà utili, alla fine del modulo, anche la serie di domande orientate alla personalizzazione degli apprendimenti titolata per la riflessione, come pure i consigli su testi e website da consultare per saperne di più. Altri argomenti del corso saranno trattati come approfondimenti. Tali approfondimenti si svolgeranno sia in presenza, presso l'Università Niccolò Cusano, sede di Roma, con calendario che verrà pubblicato sul sito, sia attraverso video-lezioni.</p>
<p>Contenuti dell'insegnamento</p>	<p>Contenuti del corso: Programma completo (9 CFU) <u>Per il numero di crediti regolare (9 CFU) il programma è il seguente:</u> Gli studenti che sostengono l'esame per 9 CFU sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi - di tutti e nove i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato. Il decimo modulo va considerato come un modulo di approfondimento. <u>Per un numero di crediti maggiorato il programma è il seguente:</u> Gli studenti che sostengono l'esame per 12 CFU (come corso singolo) sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi - di tutti e nove i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato, esattamente come gli studenti regolari. Anche la prova d'esame sarà la stessa. Tuttavia, per i 3 crediti residui, dovranno svolgere una attività di laboratorio tematico, concordandola preliminarmente con la docente attraverso piattaforma o mail elisa.tona@unicusano.it. <u>Per un numero di crediti ridotto il programma è il seguente:</u> Coloro che sostengono l'esame per un numero ridotto di CFU pari a 6 o minore di 6 sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi – dei moduli/lezioni N. 1, 3, 4, 5, 7, 8. Tutti gli altri facciano riferimento al programma completo.</p>

Indice di riferimento

Parte Prima - Natura, metodi, problemi della pedagogia sociale

Modulo/Lezione 1: L'orizzonte del comprendere: ai margini e al centro della storia

1. La storia sociale dell'educazione come regione delle scienze dell'educazione e della formazione
 - 1.1. Le specificità della storia sociale dell'educazione
 - 1.2. I fondamenti della storia sociale dell'educazione in Italia
 - 1.3. L'evoluzione dell'oggetto di studio
2. Le teorie dell'educazione sociale e l'orizzonte del comprendere: ai margini e al centro della storia
 - 2.1. Verso una visione più ampia della ricerca storico-sociale dell'educazione e lo sviluppo di nuove teorie
 - 2.1.1. L'orientamento interpretativo
 - 2.1.2. L'orientamento empirico-analitico
 - 2.1.3. L'orientamento critico
 - 2.2. Le prospettive teoriche del Capability Approach per la ricerca in storia sociale dell'educazione
 - 2.2.1. La prima teoria dell'educazione sociale: Louis-Auguste Vicomte de Bonald
 - 2.2.2. Lorenzo Milani e l'educazione sociale
 - 2.2.3. La storia sociale dell'educazione è storia del pluralismo culturale
 - 2.2.4. Amartya Sen e l'educazione sociale

Modulo/Lezione 2: Problemi e coordinate della ricerca

1. I problemi della ricerca in storia sociale dell'educazione
 - 1.1. La complessità della ricostruzione
 - 1.2. La generalizzabilità dei fatti educativi
 - 1.3. L'attenzione alle storiografie disciplinari
 - 1.4. L'attenzione ai soggetti "senza storia"
 - 1.5. L'affermarsi della micro-storia
 - 1.6. L'educazione ai margini della storia
2. Le coordinate della nostra ricerca
 - 2.1. L'archivio delle signature
 - 2.2. Coordinate come punti di insorgenza, figure paradigmatiche, pratiche discorsive significative, autori, testi, exempla
 - 2.3. Pratiche storico-formative come pratiche di conquista di libertà
 3. Pratiche e processi storico-sociali dell'educazione
 - 3.1. Educazione e storia della conquista identitaria del singolo e delle comunità
 - 3.2. La ricerca attraverso le nuove tipologie di fonti
 - 3.2.1. L'educazione del corpo
 - 3.2.2. L'educazione attraverso le scritture di sé, la narrazione, i libri per l'infanzia
 - 3.2.3. Educazione familiare e genitorialità in divenire
 - 3.2.4. L'educazione nei collegi
 - 3.2.5. La socializzazione urbana, le culture e i gruppi giovanili
 - 3.2.6. Formazione professionale e Lifelong Learning

Parte Seconda - L'umanesimo della classicità (dall'età arcaica alla civiltà romana)

Modulo/Lezione 3: Gli antichi siamo noi

1. Le origini civili dell'educazione sociale: i Sumeri
 - 1.1. Le prime scuole
 - 1.1.1. I programmi della sezione tecnica
 - 1.1.2. I programmi della sezione umanistico-artistica
 - 1.2. Metodi e tecniche pedagogiche
 - 1.3. La sede scolastica
 - 1.4. Dalla vita di uno scolaro si ricava il primo esempio di adulazione
 - 1.5. Il primo "teppista", la preoccupazione del padre, il concetto di umanità
 - 1.6. Il primo ideale morale"
 - 1.7. I saperi prassici si tramandano di padre in figlio: il primo "almanacco del fattore"
 - 1.8. L'insegnamento della saggezza popolare: i primi proverbi e motti
 - 1.9. Amor filiale e primo ritratto letterario della madre ideale
2. I primi romanzi storico-pedagogici
 - 2.1. Il ritorno al futuro di un popolo: l'Anabasi
 - 2.2. L'educazione di un re: la Ciropedia
 - 2.3. La caccia come fattore fondamentale dell'educazione sociale
 - 2.4. Dalla caccia allo sport come fenomeni della collettività
3. Nutritori e formatori: figure emblematiche del mondo familiare greco-romano
 - 3.1. Fenice: exemplum del paidagogós
 - 3.2. Euriclea: exemplum di nutrice

- 3.3. La gestione del sistema formativo dell'infanzia affidata agli schiavi
- 3.4. La figura della guida morale: l'agoghè

Parte Terza - L'umanesimo teologico (dall'avvento del cristianesimo alla fine del medioevo)

Modulo/Lezione 4: Perché tu mantenga finché vivi la fedeltà con il corpo e con la mente

- 1. L'avvento del Cristianesimo e i cambiamenti socio-formativi
 - 1.1. La differenziazione dei modelli formativi
 - 1.2. L'educazione familiare e i suoi precetti: il De Liberis educandis dello Pseudo-Plutarco
 - 1.2.1. Sincerità e moralità come basi dell'educazione familiare preposta alla socialità
 - 1.2.2. I doveri dei genitori
 - 1.3. Il Paidagogos di Clemente Alessandrino
 - 1.3.1. La società formativa di Clemente
 - 1.3.2. Giasone: l'exemplum di vita umanistico-cristiana di Clemente Alessandrino
 - 1.3.3. Il rapporto trasformativo: Chirone-Giasone
 - 1.4. Mentori e anti-mentori
 - 1.5. Le categorie della disciplina
 - 1.6. Il co-attore della formazione: il minister
- 2. I progetti socio-educativi medievali
 - 2.1. Il progetto socio-educativo di Carlo Magno
 - 2.2. Un'enciclica carolingia per la diffusione dell'istruzione: l'Admonitio generalis
 - 2.3. L'esemplarità del magister
 - 2.4. L'educazione della società laico-aristocratica: il Manuale di Dhuoda
 - 2.5. L'influsso dei Comuni
 - 2.6. L'invenzione di Tommaso d'Aquino

Parte Quarta - L'umanesimo antropologico (Umanesimo, Rinascimento, Riforma e Contro-riforma)

Modulo/Lezione 5: I valori della nuova coscienza dell'umanità

- 1. Le categorie dell'Institutio
 - 1.1. la nuova categoria di methodus
 - 1.2. La ratio studiorum dei Gesuiti
 - 1.3. Studia humanitatis e cognitio
 - 2. Gli studia humanitatis di Erasmo da Rotterdam
 - 2.1. Il ruolo dei genitori e dei maestri
 - 2.2. Contro la pedagogia dell'umiliazione e della penitenza
 - 3. Rabelais e i due Rinascimenti educativi
 - 3.1. L'educazione di Gargantua e la nuova coscienza anti-classica dell'umanità libera
 - 3.2. Gargantua passa dall'educazione anticlassica all'educazione classica
 - 4. Stampa e alfabetizzazione di massa: le conseguenze formative
 - 4.1. L'azione formatrice della stampa
 - 4.2. Libri di condotta per famiglia e bambini
 - 4.3. Letteratura Pediatrica
 - 4.4. Pedagogia per la casa e per la scuola
- Conclusione: Una prima sintesi sulle direttrici di fondo della trasformatività: accompagnare, insegnare, formare

Parte Quinta - L'umanesimo metodologico (Barocco, Scienza Nuova, Illuminismo)

Modulo/Lezione 6: Il passaggio a nord-ovest

- 1. L'emergere della modernità
 - 1.1. L'espansione europea
 - 1.2. La rivoluzione scientifica
 - 1.3. La rivoluzione industriale
 - 1.4. La rivoluzione formativa
- 2. Le nuove direttrici dell'agire formativo
 - 2.1. L'educazione del libero cittadino
 - 2.1.1. La teoria delle associazioni
 - 2.1.2. La metafora dell'albero
 - 2.1.3. Scienza della formazione sociale e scienza del governo vanno a braccetto
 - 2.1.4. Fini dell'educazione della formazione sono il mantenimento della democrazia deliberativa e la salvaguardia del bene pubblico
 - 2.1.5. La formazione alla ragione è formazione all'arte del vivere bene
 - 2.1.6. Il diritto universale all'istruzione
 - 2.1.7. L'importanza della didattica
 - 2.2. Auto-formazione femminile: dalla subordinazione al graduale riscatto

- 2.2.1. Lo stato patriarcale
 - 2.2.2. La prospettiva delle donne scrittrici
 - 2.2.3. I margini di libertà antropologica: il “buon vicinato”
 - 2.2.4. La sfera di indipendenza del lavoro
 - 2.2.5. Le forme di impegno “politico” delle donne
 - 2.3. La formazione dei più deboli e svantaggiati
 - 2.3.1. Beruf: la vocazione formativa
 - 2.3.2. La formazione popolare
 - 2.3.3. Sviluppo del soggetto e maîtrise de soi
 - 2.3.4. La formazione dell’uomo sociale confligge con la formazione dell’uomo naturale
 - 2.3.5. Il fine della formazione è la libertà
- Conclusione: verso la clinica della formazione

Parte Sesta - L’umanesimo storico e dialettico (Romanticismo e movimenti dell’Ottocento e Primo Novecento)

Modulo/Lezione 7: A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca

Introduzione: Etica della responsabilità e formazione

- 1. L’emergere del soggetto intenzionante
 - 2. La dialettica esclusione–inclusione
 - 2.1. L’oratorio
 - 2.2. Lottare contro l’esclusione richiede divulgazione editoriale e intelligenza sociale
 - 2.3. L’importanza della semplificazione formativa: il sistema metrico decimale
 - 2.4. Definire traiettorie di vita in contesti di esclusione
 - 3. La dialettica oppressi–liberati
 - 3.1. Lotta allo svantaggio formativo
 - 3.2. Lotta contro l’idea di devianza
 - 3.3. Lotta contro le classi differenziali
 - 3.4. Diritto sociale e giustizia formativa
 - 4. La dialettica autonomia–gruppo
 - 4.1. Scouting for Boys
 - 4.2. Un progetto di formazione alla cittadinanza laica
 - 4.3. Il destino comune dell’esperienza scout e della formazione attiva
 - 4.4. La squadriglia come sintesi della dialettica autonomia-gruppo
- Conclusione: Valorizziamo il linguaggio antropologico

Modulo/Lezione 8: I bambini cittadini: La costruzione sociale dell’infanzia dal Metodo Montessori al Reggio Approach

Introduzione: i bambini cittadini

- 1. L’affermarsi del moderno concetto di infanzia
 - 2. L’infanzia e le istituzioni educative italiane di una società che cambia
 - 3. La capacità sociale
 - 4. Maria Montessori
 - 4.1. Il metodo
 - 4.2. L’ecologia di una mente assorbente
 - 4.3. La mission contemporanea del servizio nell’asilo Montessori – sin dal nido
 - 5. Il Reggio Approach
 - 5.1. L’organizzazione
 - 5.2. Il metodo
 - 5.3. La filosofia dell’approccio Reggio
- Conclusione: Le coordinate dell’intenzionalità

Parte Settima - Età della crisi e post-umano (Novecento)

Modulo/Lezione 9: La crisi del declino relativo

- 1. Nella mischia mondiale
 - 1.1. L’impossibilità di essere normali
 - 1.2. Giovani e nuovi rischi del lavoro precario
- 2. Ma la crisi educativo-formativa affonda altrove le sue radici
 - 2.1. La componente socio-politica della crisi formativa
 - 2.2. La cultura formativa dei post-
- 3. L’umano oltre la specie
 - 3.1. Che cosa significa essere umani?
 - 3.2. Il regno del post-umano come regno della trasformazione
 - 3.3. Il processo ibridativo come dato esistenziale
 - 3.4. Il primato dell’educazione nel post-umano
 - 3.5. L’exo-pedagogia: esposizione al mostruoso e al selvaggio come esperienza di apprendimento

	<p>3.6. Exo-pedagogia e Realtà Aumentata Conclusione: La speranza del bruco</p> <p>Modulo/Lezione 10 <u>DI APPROFONDIMENTO</u>: Percorsi della memoria pedagogica storico-sociale. La formazione dell'eco-identità</p> <p>1. L'educazione sociale dall'identità all'eco-identità</p> <p>1.1. L'identità e il paradigma dei dodici bisogni</p> <p>1.2. Che cos'è l'eco-identità o identità ecologico-sociale</p> <p>1.2.1. Caratteristiche dell'eco-identità</p> <p>1.2.2. Rapporto fra formazione ed eco-identità</p> <p>1.3. L'emergere delle nuove eco-identità sostenibili della post-modernità</p> <p>1.4. L'orientamento formativo per accompagnare i processi di costruzione eco-identitari</p> <p>2. La rilettura del passato</p> <p>2.1. L'emergere storico delle dimensioni dell'eco-identità: formatività, responsabilità, intenzionalità</p> <p>2.2. Primo contributo per un framework dinamico della trasformatività eco-identitaria: le coordinate della formatività</p> <p>2.3. Secondo contributo per un framework dinamico della trasformatività eco-identitaria: le coordinate della responsabilità</p> <p>2.4. Terzo contributo per un framework dinamico della trasformatività eco-identitaria: le coordinate dell'intenzionalità</p> <p>3. Un framework dinamico dell'eco-identità per i bisogni trasformativi del terzo millennio</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il programma del corso è costituito dalle dispense e dai corrispettivi video, in base a tali materiali è organizzato l'esame finale. A esclusivo titolo di approfondimento, si indicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Santoni Rugiu, A. (1979). Storia sociale dell'educazione. Milano: Principato. ▸ Santoni Rugiu, A. (2010). Piccolo dizionario per la storia sociale dell'educazione. Pisa: ETS. <p>E, per la contemporaneità: Minello, R. (2012). Educare al tempo della crisi. Lecce: Pensa MultiMedia.</p> <p>A causa della natura del corso, che affonda le sue radici interdisciplinari nella storia sociale antica, moderna e contemporanea, si preferisce offrire indicazioni di approfondimento più specifiche alla fine di ogni dispensa.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame viene svolto in uno dei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esame in forma scritta. Composto da tre domande a risposta aperta, e tre domande a risposta multipla. Le domande a risposta aperta sono coerenti con le macro-aree del programma di studio. Le domande a risposta multipla sono coerenti con i test formativi presenti alla fine di ciascun modulo. • Esame orale. Si tratta di un colloquio volto ad accertare le conoscenze e i saperi maturati dal candidato relativamente alle macro-aree del programma di studio. Il colloquio parte da argomenti di particolare interesse identificati dal candidato, e procede con un sondaggio conoscitivo di altre parti del programma. <p>Indicatori con i quali vengono valutate le prove scritte e quelle orali, relativamente alle varie domande:</p> <p style="text-align: center;"> Pertinenza di contenuto Qualità del contenuto Personalizzazione nella elaborazione </p> <p>La prova scritta è strutturata secondo il modello 3 domande aperte e tre domande chiuse con risposta a scelta multipla. Il punteggio massimo attribuito a ciascuna domanda aperta è 8 punti, il punteggio attribuito a ciascuna domanda chiusa è 2 punti. Come indicato sopra, in sede d'esame vengono valutati con specifico punteggio, singolarmente attribuito, i seguenti lavori preliminari: partecipazione alle 3 e-tivity (1 punto per ciascuna e-tivity svolta appropriatamente, per un massimo di 3 punti). Per maggiori informazioni si consultino i relativi spazi virtuali.</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di "videoconferenza": http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-formazione (le ore indicate non come lezione, ma come "videoconferenza" sono dedicate al ricevimento studenti, sia in presenza che online, alla risposta a chiarimenti, a necessità varie di delucidazione).</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente (anche a distanza, con modalità telematiche) in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. Si auspica, tuttavia, che lo studente che chiede la tesi abbia prima sostenuto gli esami della docente.</p>

Percorso di ricerca

Il percorso di ricerca professionale si svolge presso l'Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, Facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione con Prof.ssa Rita Minello.

La ricerca si collega al SSD M/PED-02 precisamente alle cattedre di Storia sociale dell'educazione (Scienze della formazione e dell'educazione L-19) e Educazione comparata (Scienze pedagogiche LM-85) di cui si ha la titolarità.

La prospettiva di ricerca si sviluppa attraverso il filone del Capability Approach (Amartya Sen e Martha Nussbaum) declinati attraverso le caratteristiche più significative dell'educazione sociale, di cui si indagano le coordinate trasformative sulla base della capacitazione e dei funzionamenti. La ricerca consiste in un'indagine sulle connessioni tra giustizia sociale, pedagogia critico-radical, declinate attraverso prospettive epistemologiche, teoriche e applicative. In particolare, la ricerca si occupa dei paradigmi educativi, filosofici e culturali che stanno alla base del Capability Approach. Sul piano della storia sociale si procede ad una mappatura delle correnti di pensiero che hanno caratterizzato l'epigenesi dell'educazione e della formazione e il loro riposizionarsi rispetto ai principi del Capability Approach. Ciò anche al fine di consolidare alcuni elementi utili alla formazione del personale scolastico, alla costruzione dell'identità professionale, all'identificazione di metodologie e/o strategie della ricerca formativa ed educativa che meglio promuovono sistematica fertilizzazione incrociata tra i diversi campi disciplinari, per consentire un approccio integrato basato sulle capacitazione.

PERCORSO A: l'ipotesi di ricerca parte dal presupposto secondo cui l'educazione abbia una funzione sociale e culturale. Pertanto, la sfera educativa può trovare nell'etica un orizzonte fecondo per riscoprire il suo grande valore sociale e culturale. L'orizzonte etico-ontologico a cui si fa riferimento è quello del Capability Approach visto come terreno fertile per una critica riflessione sui fini, metodi/mezzi e presupposti dell'educazione e dei suoi spazi formali, informali e non formali. Può l'approccio alle capacitazioni essere un valido orizzonte antropologico, etico e ontologico su cui basare una riflessione educativa e pedagogica ricca di senso e capace di rispondere alle esigenze sociali, storiche, economiche e culturali dell'età contemporanea?

PERCORSO B: In particolare si porta avanti la riflessione sul binomio giustizia-educazione in un orizzonte multidisciplinare che intreccia il percorso storico, pedagogico e filosofico nello studio dei sistemi culturali in cui si generano linguaggi, culture, valori, teorie e pratiche educative, sociali e pedagogiche. Partendo dal presupposto che l'essere umano è inserito storicamente, socialmente e culturalmente, in quali luoghi si generano saperi e pratiche educative, nonché linguaggi e significati culturali? Partendo da un'analisi critica del contesto storico, sociale, politico ed economico contemporaneo da cui emergono evidenti criticità e fragilità che attanagliano tanto l'essere umano e la vita sociale, quanto il mondo educativo e pedagogico, si analizzano differenti autori (Don Milani, Paulo Freire, Antonio Gramsci etc.) che si sono occupati di educazione sociale per evidenziare elementi di criticità e possibili soluzioni in vista di una educazione socialmente e culturalmente responsabile.

Posizioni attualmente ricoperte

- Titolare del corso di Educazione comparata SSD M/PED-02 (9CFU), Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, Scienze pedagogiche LM-85, dall'A.A. 2018-2019.
- Titolare del corso di Storia sociale dell'educazione SSD M/PED-02 (9CFU), Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, Scienze dell'educazione e della formazione L-19, dall'A.A. 2018-2019.
- Cultrice del settore scientifico disciplinare SSD M/PED/02, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2017/2018.
- Collaboratrice di ricerca, per settore scientifico disciplinare SSD M/PED/02, della Prof.ssa Rita Minello, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2015/2016 a tutt'oggi.
- Attività di ricerca, produzione di strumenti di analisi, docenza e attività di formazione per un totale di 10 CFU Storia della pedagogia SSD/MPED-02, Corso intensivo di formazione in Educatore socio-pedagogico (1500h-60CFU), Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2018/2019.
- Attività di ricerca, produzione di strumenti di analisi, docenza e attività di formazione per un totale di 12 CFU, Master Universitario di I livello in Educatore dei servizi per la prima infanzia (1500h-60CFU), Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2017/2018.
- Attività di docenza-tutoraggio scientifico per project work finale per un totale di 4CFU, Master Universitario di I livello in Consulenza pedagogica nei contesti educativi di formazione permanente (1500h-60CFU), Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, A.A. 2017/2018.

Curriculum Studiorum

- Laurea magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, indirizzo Etica e vita sociale, con tesi di laurea in Etica ed economia: "Un progetto di giustizia globale: Thomas Pogge e Amartya Sen a confronto". Relatrice Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 13 Aprile 2013. Votazione 110/110 cum laude.

- Laurea triennale (titolo per accesso alla magistrale) in Filosofia L-39 in Filosofia morale: “John Rawls vs Thomas Pogge? Teorie della giustizia a confronto”. Relatrice Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 18 Novembre 2010. Votazione 110/110 cum laude.
- Seconda laurea in Scienze dell’educazione e della formazione L-19 in Storia Sociale dell’Educazione: “Teorie pedagogiche e Capability Approach: verso una nuova responsabilità sociale dell’educazione”. Relatrice Prof.ssa Rita Minello, Università Niccolò Cusano-Roma. Conseguita il giorno 2 Novembre 2017. Votazione 110/110 cum laude.
- Diploma di Maturità classica, Liceo Classico Giacomo Leopardi Macerata. Conseguita il 10 Luglio 2007.

Publicazioni scientifiche

ARTICOLI IN RIVISTA

- TONA E. (2018), [Articolo in rivista Fascia A]. Responsabilità sociale dell’educazione: Paulo Freire e Capability Approach in dialogo / Social Responsibility for Education: Paulo Freire and Capability Approach in dialogue. *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching*. Numero monografico Vol. 2. Lecce, Pensa Multimedia. ISSN 1973-4778 (print) – 2279-7505 (on line).
- TONA E. (2018), [Articolo in rivista Fascia A]. Paulo Freire precursore della pedagogia critica / Paulo Freire precursor of Critical Pedagogy / *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching*. Numero monografico Vol. 2 Supplemento. Lecce, Pensa Multimedia. ISSN 1973-4778 (print) – 2279-7505 (on line).
- TONA E. (2017), [Articolo in rivista Fascia A]. Libertà sostanziale e capacità: il ruolo dell’educazione nella teoria del Capability Approach / Substantial Freedom and Capabilities: the role of education in the Capability Approach Theory. *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching*. Numero monografico XV (2) supplemento, pp. 185-192. Lecce, Pensa Multimedia. ISSN 1973-4778 (print) – 2279-7505 (on line).
- TONA E., (2015), [Articolo in rivista Fascia A]. The Logos of Life. Autopoiesis, Ontopoiesis e Meta-Ontopoiesis. Tymieniecka A. (a cura di), *From Sky and Earth to Metaphysics*, in «*Analecta Husserliana. The Yearbook of Phenomenological Research*», V. (CXV), pp. 17-23. New-York/Londra. Springer. ISBN 978-94-017-9062-8 (print) – ISBN 978-94-017-9063-5 (eBook).

Altre pubblicazioni

- TONA E., “Un progetto di giustizia globale: Thomas Pogge e Amartya Sen a confronto”. Relatrice Chiar.ma Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 13 Aprile 2013.
- TONA E., “John Rawls vs Thomas Pogge? Teorie della giustizia a confronto”. Relatrice Chiar.ma Prof.ssa Benedetta Giovanola, Università degli studi di Macerata. Conseguita il giorno 18 Novembre 2010.
- TONA E., “Teorie pedagogiche e Capability Approach: verso una nuova responsabilità sociale dell’educazione”. Relatrice Chiar.ma Prof.ssa Rita Minello, Università Niccolò Cusano-Roma. Conseguita il giorno 2 Novembre 2017.
- TONA E., “On The Possibility to Accomplish Justice: the Value of Public Reasoning” nel Progetto International Program in Applied Ethics presso l’Università Cattolica di Lovanio (Belgio) promosso dall’Università degli Studi di Macerata e la Radboud University of Nijmegen (Paesi Bassi).

Riconoscimenti per attività scientifica e l’affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

- Società AIRIcerca (International Society for Italian Researcher) dall’ A.A. 2017-2018.
- Dall’A.A. 2015/2016 iscritta alla Società di ricerca SIREF-Società italiana di ricerca educativa e formativa.

Altre esperienze professionalizzanti

- Acquisizione idoneità di dottorato in riferimento al XXXIV ciclo presso Università degli Studi di Roma Tre A.A. 2018-2019.
- Revisore Per la rivista di fascia A *Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching* dall’A.A. 2017/2018.

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Collaboratrice di ricerca per la cattedra di Storia sociale dell'educazione della Prof.ssa Rita Minello, Università degli studi Niccolò Cusano-Roma, dall'A.A. 2015/2016 al A.A. 2017/2018.• 2015/2016: Partecipazione (bando di concorso competitivo per titoli) alla "SIREF SUMMER SCHOOL 2016" in "Generative Education: vent'anni dopo il rapporto Delors". Modelli, principi e strategie della ricerca educativa per la scuola del XXI secolo tenutosi presso l'Università degli Studi Nicolò Cusano Roma.• 2011/2012: Svolgimento attività di collaborazione [vincitore di concorso interno per titoli] Senior Tutor di Ateneo, Università degli studi di Macerata.• 2010-2011: Partecipazione (vincita bando di concorso competitivo per titoli ed esami) al Progetto di Ricerca in "International Program in Applied Ethics" presso l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio) promosso dall'Università degli Studi di Macerata e la Radboud University of Nijmegen (Paesi Bassi). Presentazione del Paper scientifico: "On The Possibility to Accomplish Justice: the Value of Public Reasoning". |
|--|---|